



COMUNE DI TOSSICIA

Provincia di Teramo

CAP 64049 - C.F. 80000370678 - P.I. 00235690674

C.C.P. 10741643; Tel. 0861/698033 - 14; fax 0861/698170

Sportello SUAP-SUE

pec: urbanistica@comunetossicia.gov.it

Prot. **4002** Tossicia lì **01-12-2020**

PROVINCIA DI TERAMO

Servizio Urbanistica

Via Mario Capuani

64100 Teramo

protocollo@pec.provincia.teramo.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo

protocolloabruzzo@pec.autoritadistrettoac.it

AL COMANDO REGIONALE CORPO FORESTALE DELLO STATO

Via Ponte San Giovanni, 2

64100 TERAMO

cp.teramo@pec.corpoforestale.it

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

Servizio tutela degli ecosistemi agro ambientali e forestali

e promozione dell'uso efficiente delle risorse

Via Salaria Antica Est, 27/f

67100 L'Aquila

dpd021@pec.regione.abruzzo.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Circonvallazione Ragusa

64100 TERAMO

aslteramo@raccomandata.eu

All'A.R.T.A. ABRUZZO

Direzione centrale

Viale Marconi, 178

65100 PESCARA

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO:Indizione e Convocazione Conferenza dei Servizi Decisionaria in forma semplificata e in modalità asincrona per rilascio parere ai fini dell'approvazione di un progetto comportante la variazione dello strumento urbanistico vigente (PRE), ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010, e relativo all'ampliamento di un'officina meccanica

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 23/02/2019 al n. 701 la ditta **PALLOTTA BENITO** , c.f. PLLBNT56D15L314W ,nato a Tossicia il 15/04/1956 , residente a Tossicia in Contrada Colledonico n.10, in qualità di legale rappresentante della Ditta individuale "PALLOTTA BENITO", p. IVA 00424850675 , ,ha fatto richiesta a questo ente di variante parziale al PRE, ai sensi dell'art.8 del dpr 160/2010, relativa al progetto per "l'ampliamento di un'officina meccanica" sita in località Bivio di Colledonico sull'area distinta in catasto al fg. 3 part.lla 392,104,105,107,109,112,113,352,435,450.

VISTA la Relazione tecnico economica allegata alla richiesta nella quale si giustifica la richiesta con le seguenti argomentazioni:

- l'esistente impianto artigianale è del tutto insufficiente alle sopravvenute esigenze di lavoro e inadeguato ai moderni standards produttivi e qualitativi che sono alla base dell'attività esercitata dal marchio FIAT di cui l'azienda è concessionario;
- L'ampliamento necessario non è compatibile con lo stato attuale di pianificazione urbanistica essendo la zona sulla quale insiste l'impianto a destinazione agricola;
- L'estensione dei lotti artigianali ,attualmente disponibili in area artigianale del PRE del Comune di Tossicia , non è sufficiente rispetto alle esigenze di ampliamento;
- La delocalizzazione dell'impianto esistente comporterebbe problemi logistici e costi di rilevanza tale da sconsigliarne la fattibilità;
- Circolare n.24536 del 15.02.2017 della Provincia di Teramo avente per oggetto" SUAP – Variante semplificata ex art. 8 ,DPR 160/2010 che chiarisce:" *per quanto riguarda ampliamenti di attività produttive esistenti , la Giurisprudenza ha reiteratamente interpretato tale normativa nel senso che , nell'ipotesi di ampliamento di un insediamento produttivo preesistente, la necessità di variare lo strumento urbanistico deve essere valutata in relazione al progetto presentato, cioè tenendo conto della circostanza che trattasi di progetto di ampliamento di un insediamento produttivo già operante , sicchè l'area da destinare all'ampliamento della relativa attività non può essere ricercata altrove, ma deve evidentemente trovarsi in stabile e diretto collegamento con quella dell'insediamento principale da ampliare*";

PRESO ATTO che la proposta di variante consiste:

- nella modifica dell'art.21 delle NTA inserendo dopo l'ultimo periodo dello stesso la seguente dicitura:
"Le aree ad uso artigianale-industriale, approvate mediante procedura di variante urbanistica semplificata ai sensi del DPR 160/2010 , sono disciplinate da specifica scheda di progetto. I contenuti di ciascuna scheda costituiscono parte integrante del presente PRE e definiscono , per ciascuna area di riferimento, i parametri urbanistici, la destinazione d'uso e , più in generale , il regime urbanistico e le limitazioni connesse".
- nella variazione di destinazione d'uso delle particella n.ri 392,104,105,107,109,112,113,352,435,450, per una superficie di mq. 9.485,del foglio 3 da "Agricola Normale" (art.22.9 delle NTA) a zona Artigianale (Art.21 delle NTA) con i parametri urbanistici e limitazioni di cui alla scheda progetto SP-1 (TAV.N.6);

CHE prima dell'adozione della predetta variante , al fine di accertare la necessità di sottoporla alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui ai titoli I e II del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm. e ii., in qualità di autorità competente e procedente, è stata attivata la preliminare verifica di assoggettabilità e con nota del 19/06/2019 n. 2220 è stato inviato il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, del piano in esame, alle autorità con competenze ambientali (ACA): (Autorità Ambientale della Regione

Abruzzo, Servizio Idrico integrato e difesa del suolo Regione Abruzzo, Settore Urbanistica Provincia di Teramo, A.S.L. di Teramo, Direzione Agricoltura e Foreste Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo, Genio Civile Regionale di Teramo, Comando Regionale Corpo Forestale di Teramo, Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere) per l'esame di competenza e la formulazione di eventuali contributi in relazione all'art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. e ii.;

CHE la suddetta procedura è stata definita con il provvedimento di non assoggettabilità a VAS adottato con Determina del Settore urbanistica n.1/397 del 30/07/2020;

CHE il Servizio Genio Civile di Teramo ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001, con nota prot. n. 0191487 del 28/06/2019 acquisito in data 01/07/2019 al n. 2342 di prot.;

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n.23 del 11.08.2020 è stata adottata, ai sensi dell'art.10 della legge regionale 18/83 e ss.mm. e ii., la Variante di che trattasi ;

CHE ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 18/83 e s.m. e ii.:

- in data 16/09/2020 l'avviso di adozione e di deposito presso la Segreteria Comunale è stato pubblicato sul sito WEB del Comune e sul BURAT ordinario n.36;
- in data 19/09 l'avviso di adozione e di deposito presso la Segreteria Comunale è stato pubblicato sul quotidiano "La Città";

VISTO l'art.10, comma 4, della L.R. 12/04/1983 n.18, nel testo vigente, il quale dispone "....al fine di acquisire i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, l'amministrazione comunale convoca una conferenza dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'art.14, commi 2 e 3 della legge 241/90";

VISTO l'art. 8 del DPR 160/2010;

VISTI gli artt. 14 e seguenti della legge 241/90, come modificato (in ultimo) con decreto 30 Giugno 2016 n.127, ed in particolare:

L'art. 14, co. 2, a norma del quale "la conferenza dei servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da altre amministrazioni...."

L'art. 14 bis, co. 1, che stabilisce "La conferenza decisoria di cui all'art. 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona..."

RAVVISATA la necessità di acquisire i pareri e gli atti di assenso comunque denominati da parte delle diverse amministrazioni interessate al procedimento di cui all'oggetto;

INDICE

La Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre amministrazioni e/o enti necessari all'approvazione della Variante in oggetto dal parte del Consiglio comunale;

La suddetta conferenza decisoria di cui all'art.14 comma 2 della Legge 241/90 è convocata in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della medesima legge;

INVITA

Gli enti e/o le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere le proprie determinazioni in merito alla variante in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso;

DISPONE

CHE tutta la documentazione relativa al procedimento in oggetto sarà allegata, in forma digitale, alla presente indizione;

1. Tav. 001- Inquadramento territoriale ed urbanistico;
2. Tav.002 – Standards edilizi ed urbanistici;
3. Tav. 003 – Stato di fatto –Piante, Prospetti e Sezioni;
4. Tav. 004 – Stato di progetto – Planimetria generale;
5. Tav. 005 – Stato di progetto – Piante, Prospetti e Sezioni;
6. Tav. 006 – Proposta di variante: Stralcio di PRE vigente, Stralcio PRE variato, Modifica Art.21 NTA del PRE, Scheda Progetto SP_1;
7. Relazione Tecnico Illustrativa ed economica;
8. Copia Delibera di C.C. n.23 del 11.08.2020

CHE Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere , ai sensi dell'art.2 comma 7 della L.241/90, integrazioni documentali o chiarimenti viene fissato in **dieci giorni (10)** dalla presente convocazione;

CHE Le amministrazioni coinvolte sono chiamati a rendere le proprie determinazioni entro il termine perentorio di **venti giorni (20)** dalla presente convocazione;

CHE La mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art.14 bis comma 3 della L.241/90, equivalgono ad assenso senza condizioni;

CHE allo scadere del termine di cui sopra questa amministrazione procedente provvederà ad adottare, entro **cinque giorni lavorativi (5)**, la determinazione motivata di :

- conclusione positiva della Conferenza, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e le prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto;
- conclusione negativa della Conferenza qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili che produce l'effetto del rigetto della domanda;

CHE La determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa , sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso ,comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;

Copia del progetto di variante sul quale dovrà esprimersi la conferenza dei servizi è depositato presso l'ufficio urbanistica del Comune di Tossicia ;

Copia della presente convocazione sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Tossicia e sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.tossicia.te.it



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Anna Cicconi